



Segreteria Provinciale di Trento

“Emanuela Loi”

Viale Verona 187 - Trento

Tel. 342.83.50.808

trento@coisp.it – www.coisp.it

coisptrento@pec.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Comstampa

Trento, 5 febbraio 2014

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEGLI ORGANI DI INFORMAZIONE

COISP. I poliziotti commemorano i loro caduti mentre lo Stato scarcerava i criminali.

Parole pesanti quelle uscite dalla segreteria provinciale di Trento del COISP, sindacato indipendente della Polizia di Stato per voce del Segretario Provinciale Sergio Paoli:

“ Mentre con una cerimonia religiosa all'interno della Questura si ricordano due nostri colleghi caduti in servizio, Luca Dorigoni e Renato Barborini, in Parlamento si sta compiendo l'ennesimo affronto a queste e a tutte le vittime della criminalità, ai loro familiari e a tutti i cittadini onesti. Un ingiusto e vergognoso premio che lo Stato sta concedendo a chi ha scelto l'illegalità come ispirazione di vita. 75 giorni di riduzione di pena ogni 6 mesi scontati sono 75 pugnalate a chi ha rischiato la vita per assicurare alla giustizia quei criminali; sono 75 insulti a chi la vita, per quello scopo, l'ha persa; sono 75 schiaffi a quei familiari che piangono i loro cari. Per l'ennesima volta, a pagare l'inefficienza della nostra classe politica, incapace di risolvere il problema carcerario, saranno i cittadini onesti. Questa è la risposta che il Ministro Cancellieri e questa maggioranza hanno saputo dare a chi chiede più sicurezza, più legittimità. Una sforbiciata pesantissima alle condanne già emesse e quindi criminali in libertà per le città che hanno ferito e violentato.” Auspicando che il decreto non venga convertito in legge, anche se le speranze sono davvero poche, conclude Paoli:

“E' ancor più sconsolante subire tutto questo proprio mentre volgiamo un pensiero al collega trentino Renato Barborini, che nel 1977 fu ucciso a colpi di pistola da un certo Vallanzasca, che grazie alle norme premiacriminali varate negli anni, seppure condannato a 4 ergastoli è beatamente in semilibertà dal 2010.”

CON PREGHIERA DI CORTESE PUBBLICAZIONE

la segreteria provinciale